



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile"

Commissario Straordinario Unico
D.P.C.M. 07/08/2023 (ex D.P.C.M. 26/06/2027)

E p.c.

ARPACAL
Dipartimento Provinciale di Cosenza

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Servizi Territoriali provincia Cosenza

Provincia di Cosenza
Settore Ambiente

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Per la Provincia di Cosenza

Comune di San Giovanni in Fiore
Ufficio Tecnico

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Proroga termine adozione provvedimento e richiesta integrazioni art. 19 comma 6 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto: Lavori di potenziamento impianti di depurazione di loc. Ponte Arvo e loc. Loricca. Completamento e potenziamento della rete fognaria comune di San Giovanni in Fiore. CUP J19E18000060002 – Pratica n. 297 CS Sistema Regionale Calabria SUAP "Sportello Ambiente".
Proponente: Commissario Straordinario Unico DPCM 07/08/2023 (Ex DPCM 26/06/2017)

Con riferimento alla procedura in oggetto, si comunica che, entro i trenta giorni dalla comunicazione e dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet regionale della documentazione di progetto disposta da questa Autorità Competente con pregressa nota prot. n. 258456 del 11/04/2024, sono state acquisite osservazioni da parte di enti ed amministrazioni coinvolte ritenute sostanziali nell'ambito del parere recante prot. n. 348680 del 24/05/2024 STV della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI ai fini della competente valutazione ambientale.

Considerato che le insufficienze documentali riscontrate si traducono in un incremento del grado di complessità delle opere da realizzare, si comunica che il termine di adozione del provvedimento di verifica di VIA è prorogato

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore 2 "Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile"
Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro
PEC: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it



per un periodo pari a 20 giorni ai sensi del comma 6 (II periodo) dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e, pertanto, entro il 17/07/2024.

Si chiede, pertanto, ai sensi del comma 6 (IV periodo) del medesimo articolo, di depositare in un'unica soluzione sul fascicolo elettronico di cui alla pratica SUAP n. 297 (CS), le integrazioni di cui all'allegato parere emesso dalla Struttura Tecnica regionale VAS-VIA-AIA-VI prot. n. 348680 del 24/05/2024 comprensivo di documentazione allegata n. 1, 2, 3 e 4.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Luigi Gugliuzzi

Il Dirigente di Settore
Dott. Giovanni Aramini

*Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – Settore 2 “Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”
Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro
PEC: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it*

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS - VIA – AIA – VI

Seduta del 15/05/2024

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell’Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi - Richiesta documentazione integrativa - Progetto: Lavori di Potenziamento impianti di depurazione di loc. Ponte Arvo e loc. Loricca. Completamento e potenziamento della rete fognaria comune di San Giovanni in Fiore. CUP J19E18000060002 – Pratica n. 297 (CS) Sistema Regionale Calabria SUAP “Sportello Ambiente”.
Proponente: Commissario Straordinario Unico D.P.C.M. 07/08/2023 (Ex D.P.C.M. 26/06/2017).

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS – VIA – AIA –VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l’insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l’espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all’approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”” e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”;

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIN CA) – Direttiva 92/73/CEE “Habitat”. Adozione elenchi “Progetti pre-valutati” e “Condizioni d’Obbligo””;
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante “L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI”;
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamentoregionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- la Direttiva 91/271/CEE del 21/05/1991 ha ad oggetto la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane, nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue di taluni settori industriali, con lo scopo di proteggere l’ambiente dalle ripercussioni negative provocate dagli scarichi di acque reflue;
- con decreto-legge n. 243/2016, convertito con modificazioni dalla legge 27/02/2017, è stata prevista la nomina di un Commissario straordinario unico (nominato con D.P.C.M. del 26/04/2017) per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l’adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze della Corte di Giustizia dell’Unione Europea pronunciate:
 - il 19/07/2012 (ex Causa 565/10, ora Causa 251/17 sentenza 31/05/2018) con condanna dell’Italia al pagamento di sanzioni pecuniarie per violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, per l’infrazione 2004/2034 che individua un elenco di interventi in aree urbane per agglomerati sopra i quindicimila a.e. che scaricano in aree normali;
 - il 10/04/2014 (Causa 85/13) con condanna dell’Italia per violazione degli artt. 3, 4, 5 e 10 della citata direttiva, per l’infrazione 2009/2034 riguardante agglomerati superiori ai 10.00 a.e. che scaricano in aree sensibili;
- con riferimento alla Direttiva 271/91/CEE la Commissione Europea, ai sensi dell’art. 258 del TFUE, ha avviato da tempo la procedura di infrazione 2014/2059 (Causa 668/19) e, nel luglio 2018, ha comunicato l’apertura di una ulteriore procedura di infrazione n. 2017/2181, entrambe per violazione degli artt. 3, 4, 5 e 10 della suddetta direttiva e riguardanti gli agglomerati con un carico generato superiore a 2.000 a.e. che scaricano in acque normali e sensibili;
- allo scopo di evitare l’aggravamento delle procedure di infrazione sono stati attribuiti al Commissario unico (art. 2. co. 1 decreto-legge n. 243/2016, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 18/17) con l’articolo 4-septies del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (sblocca cantieri), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, «*compiti di coordinamento per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l’adeguamento nel minor tempo possibile alla normativa dell’Unione europea e superare le suddette procedure di infrazione nonché tutte le procedure di infrazione relative alle medesime problematiche (comma 1)*»;
- con D.P.C.M. del 11/05/2020 è stato nominato il Commissario Straordinario unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l’adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze della Corte di giustizia dell’Unione Europea, che è subentrato in tutte le situazioni giuridiche attive e passive del Commissario nominato con DPCM del 26/04/2017 (decreto-legge n. 111/2019 convertito con modificazioni dalla l. n. 141/2019 art. 5 co. 6);
- con D.P.C.M. del 30/09/2022 sono stati individuati, tra l’altro, gli interventi, tra quelli per cui non è intervenuta l’aggiudicazione provvisoria dei lavori, per i quali il Commissario unico ha assunto il compito di soggetto attuatore (art. 17 co. 1 legge n. 195/09) o coordinatore (art. 20 co. 3 legge n. 185/08);
- con D.P.C.M. 07/08/2023 è stato nominato il Commissario unico, ex art. 5 c. 6 del d.l. 14 ottobre 2019, n. 111 convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019 n. 141, operante presso il MASE, e che subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi posti in essere dal precedente Commissario unico di cui al D.P.C.M. 11/05/2020;
- il Commissario unico (D.P.C.M. 07/08/2023) in qualità di soggetto Proponente ha presentato al Settore n. 2 “*Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile*” di questo Dipartimento della Regione Calabria Autorità Competente, domanda per l’avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

- dell'Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., acquisito al prot. n. 241523 del 03/04/2024 per l'intervento in oggetto rientrante nel Comune di San Giovanni in Fiore (CS) posto in procedura di infrazione 2014/2059;
- con nota prot. n. 250385 del 08/04/2024 del Dirigente del Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" di questo Dipartimento regionale, si è proceduto alla nomina del responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 e segg. della L. n. 241/1990;
 - con nota prot. n. 258456 del 11/04/2024 l'Autorità Competente ha reso pubblico, ai sensi dei commi 3 e 4 del citato art. 19, lo studio preliminare ambientale e la documentazione di progetto sul proprio sito internet (<https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?41247>) - Pratica n. 297 sul sistema Calabria SUAP "Sportello Ambiente", comunicando contestualmente l'avvenuta pubblicazione a tutte le amministrazioni ed enti territoriali potenzialmente interessati per le eventuali osservazioni da rendere entro e non oltre i successivi 30 giorni;
 - nel rispetto del punto 2 del Vademecum Operativo di cui alla nota del Dirigente Generale recante prot. n. 3888776 del 07/09/2023, il Responsabile del procedimento di screening di VIA, con comunicazione interna a mezzo email del 14/05/2024, ha trasferito formalmente la pratica, comunicando gli esiti negativi dell'istruttoria segnalando nel contempo la necessità di acquisire specifica documentazione integrativa ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (quarto periodo), anticipando nel contempo che, in ragione della natura del progetto e dei rilievi mossi in sede di presentazione delle osservazioni esterne nei 30 giorni di pubblicazione del progetto, il termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà prorogato di 20 giorni ai sensi dell'art. 19 comma 6 (secondo periodo);

PRESO ATTO:

- delle osservazioni acquisite dalle amministrazioni e dagli enti territoriali potenzialmente interessate entro e non oltre il termine dei trenta giorni della citata pubblicazione (13/05/2024), considerate sostanziali ai fini di una corretta e completa istruttoria di merito nell'abito dello screening di VIA e depositate da:
 - ARPACAL Dipartimento Provinciale di Cosenza con nota prot. n. 14949 del 03/05/2024, esposta in allegato 1 al presente parere;
 - Agenzia del Demanio con nota prot. n. 8621 del 06/05/2024, esposta in allegato 2 al presente parere;
 - Provincia di Cosenza Settore Ambiente Servizio "Tutela delle Acque dall'inquinamento" con nota prot. n. 240024517 del 10/05/2024, in allegato 3 al presente parere;
- dell'intera documentazione di progetto disponibile sulla Pratica n. 297 (CS) del Sistema Regionale Calabria SUAP "Sportello Ambiente", inerente i lavori di rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione nel Comune di San Giovanni in Fiore (CS) sito in loc. Ponte Arvo, di alcune stazioni di sollevamento dislocate sul territorio caratterizzate dalla messa in opera di nuove apparecchiature elettromeccaniche, in sostituzione delle apparecchiature non più funzionanti o comunque danneggiate;

DATO ATTO che, a beneficio delle osservazioni presentate dalla Provincia di Cosenza Settore Ambiente Servizio "Tutela delle Acque dall'inquinamento" (esposta nota prot. n. 240024517 del 10/05/2024), **l'impianto di depurazione posto in loc. Lorica, sebbene riportato nel riepilogo d'intestazione di progetto, non è interessato da interventi in quanto oggetto di diverso finanziamento** (cfr pag. 1 Relazione Tecnica Generale);

TENUTO CONTO, altresì, delle osservazioni del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza depositate con nota prot. n. 3872 del 29/04/2024, per i profili di stretta competenza, in allegato 4 al presente parere;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici prevista dagli artt. 5 e 6 del R.R. n. 10/2017 – anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento – e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - ai fini del rilascio del parere di competenza in materia di screening di VIA, chiede di **acquisire la seguente documentazione integrativa, da depositare in un'unica soluzione su Calabria SUAP "Sportello Ambiente", ai fini di una corretta e completa istruttoria di merito:**

- 1) Considerato che lo Studio Preliminare Ambientale non ricomprende una valutazione dei disturbi olfattivi mediante misurazioni e simulazioni inserite all'interno di un modello concettuale, è necessario acquisire un **elaborato previsionale sulle emissioni odorigene dell'impianto di depurazione** con esposizione di:
 - a) modellistica diffusionale adottata;
 - b) rilievo delle sorgenti emissive;
 - c) individuazione dei ricettori abitativi;
 - d) dataset meteorico;
 - e) descrizione della condizione emissiva nell'ipotesi di funzionamento a regime dell'impianto;
 - f) esiti della simulazione della ricaduta odori in forma tabellare per ogni ricettore individuato e in forma di mappa isolivello con ortofoto georeferenziata dell'area;
 - g) eventuali misure di mitigazione;
 - h) piani di monitoraggio ordinario e straordinario dell'impatto olfattivo durante il funzionamento dell'impianto.
- 2) **Informazione cartografica delle opere** da valutare, in versione informatizzata (formato *shape file*).
- 3) In relazione alle osservazioni presentate da ARPACAL con nota prot. n. 14949 del 03/05/2024 in allegato 1, alla quale integralmente si rinvia, è necessario acquisire:
 - **elaborato tecnico esplicitante gli strumenti da applicare ovvero le procedure operative da porre in essere ai fini del superamento dei potenziali rischi di impatto ambientale** (fuoriuscita liquami, rumori e vibrazioni su fauna locale ed eventuali effetti cumulativi, trattamento inefficace o incompleto del processo di depurazione durante le fasi di cantiere) in fase di installazione, funzionamento e manutenzione dell'impianto e delle stazioni di sollevamento;
 - **piano di monitoraggio atto a verificare lo stato di qualità dei corpi idrici superficiali prima e dopo l'intervento.**
- 4) In relazione alle osservazioni presentate dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 8621 del 06/05/2024 in allegato 2, alla quale integralmente si rinvia, è necessario acquisire appositi **elaborati planimetrici**, su base catastale aggiornata ed adeguata scala, indicanti le aree appartenenti allo Stato interessate dall'intervento in esame, nonché le opere sulle stesse già esistenti e/o previste da progetto, con indicazione dei relativi titoli legittimanti.
- 5) In relazione alle osservazioni presentate dalla Provincia di Cosenza Settore Ambiente Servizio "Tutela delle Acque dall'inquinamento" con nota prot. n. 240024517 del 10/05/2024 in allegato 3, alla quale integralmente si rimanda, considerato escluso nell'ambito della presente procedura di screening di VIA il rilascio dei previsti pareri e nulla osta di competenza di ARPACAL e del medesimo Servizio provinciale rinviabili in sede di successiva conferenza di servizi decisoria, è necessario acquisire **chiarimenti in merito alla tipologia di rete fognaria afferente all'impianto di loc. Ponte Arvo**, in ragione delle divergenze rilevate tra quanto riportato a pag. 4 e quanto riportato a pag. 5 della Relazione Tecnica Generale di progetto.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi - Richiesta documentazione integrativa - Progetto: Lavori di Potenziamento impianti di depurazione di loc. Ponte Arvo e loc. Loricca. Completamento e potenziamento della rete fognaria comune di San Giovanni in Fiore. CUP J19E18000060002 – Pratica n. 297 (CS) Sistema Regionale Calabria SUAP “Sportello Ambiente”.

Proponente: Commissario Straordinario Unico D.P.C.M. 07/08/2023 (Ex D.P.C.M. 26/06/2017).

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	<i>Antonio LAROSA</i>	<i>f.to digitalmente</i>
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Rossella DEFINA</i>	<i>f.to digitalmente</i>
3	Componente tecnico (Dott.)	<i>Simon Luca BASILE</i>	<i>f.to digitalmente</i>
4	Componente tecnico (Dott.)	<i>Paolo CAPPADONA</i>	<i>f.to digitalmente</i>
5	Componente tecnico (Dott.)	<i>Raffaele PAONE</i>	<i>f.to digitalmente</i>
6	Componente tecnico (Dott.)	<i>Nicola CASERTA</i>	<i>f.to digitalmente</i>
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Paola FOLINO</i>	<i>f.to digitalmente</i>
8	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Maria Rosaria PINTIMALLI</i>	<i>f.to digitalmente</i>
9	Componente tecnico (Ing.)	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	<i>f.to digitalmente</i>
10	Componente tecnico (Dott.)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO (*)</i>	<i>f.to digitalmente</i>
11	Componente tecnico (Ing.)	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	<i>f.to digitalmente</i>
12	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	<i>f.to digitalmente</i>
13	Componente (Ing.)	<i>Maria Annunziata LONGO</i>	<i>Assente</i>
14	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Annamaria COREA</i>	<i>f.to digitalmente</i>
15	Componente tecnico (Ing.)	<i>Giovanna PETRUNGARO</i>	<i>f.to digitalmente</i>

(*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
 Firmato digitalmente

Le firme digitali verranno apposte in data successiva ed in ordine progressivo, in quanto il sistema in uso non consente la sottoscrizione contestuale del documento

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI COSENZA

Alla REGIONE CALABRIA

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – **Autorità Competente**

Settore 2 – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Sviluppo Sostenibile

Cittadella Regionale, Località Germaneto

88100 **Catanzaro**pec: dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.itpec: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'Art. 19 del D.lgs. 152/2006 e smi. Pratica 297 SUAP CS Sistema Calabria SUAP.

Progetto: "Lavori di Potenziamento impianti di depurazione di loc. Ponte Arvo e loc. Lorica. Completamento e potenziamento della rete fognaria Comune di San Giovanni in Fiore".

Proponente: Commissario Straordinario Unico DPCM 07/08/2023 (ex DPCM 26/06/2027).

Osservazioni ARPACAL

IL DIRETTORE

VISTA:

- la nota prot. Aoo REGCAL Prot. n. 258456 del 11/04/2024 della Regione Calabria Dipartimento Tutela dell'Ambiente Settore n° 2 (Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Supporto sostenibile) acquisita al prot. ARPACAL con il n. 12261/2024 del 11/04/2024, con la quale si richiedono le osservazioni in merito allo Studio preliminare ambientale;
- la documentazione della Ditta reperibile al [link](#) (CalabriaSUAP, Sportello Ambiente, Cod. univoco: pratica 297 CS) indicato nella nota sopra citata, pertinente l'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s. m. i.;
- l'istruttoria compiuta da questo Dipartimento provinciale, a seguito di esame della documentazione,

1/2

ESPRIME LE SEGUENTI OSSERVAZIONI:

Dall'esame della documentazione l'area oggetto d'intervento è interessata da un vincolo paesaggistico (corsi d'acque) e un vincolo idrogeologico forestale, oltre che soggetta anche a potenziali fenomeni alluvionali.

La natura degli interventi previsti all'interno dell'impianto e presso le stazioni di sollevamento, non prescinde dal non considerare alcuni rischi di impatto sull'ambiente emergenti che potrebbero presentarsi durante le fasi di installazione, funzionamento e manutenzione.

I rischi da valutare sono prevalentemente:

- fuoriuscita di liquami o acque reflue durante la sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche o la modifica della vasca e durante il loro funzionamento (es.: la rimozione di vecchie apparecchiature elettromeccaniche potrebbe comportare fuoriuscita di oli, grassi o altre sostanze tossiche);
- interruzione del funzionamento delle stazioni di sollevamento che potrebbero causare fuoriuscite o sversamenti di liquami, causando inquinamento del suolo e delle acque superficiali;
- rumori e vibrazioni che potrebbero avere un impatto negativo sulla fauna locale ed eventuali effetti cumulativi con altre attività in atto durante le fasi di cantiere;

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI COSENZA

- emissioni atmosferiche di gas serra o altri composti volatili dalle operazioni di trattamento dei fanghi e dai veicoli utilizzati per il loro trasporto o quelli derivanti dai processi stessi del trattamento delle acque;
- trattamento inefficace o incompleto del processo di depurazione durante le fasi di cantiere in quanto l'impianto non potrebbe non essere in grado di gestire adeguatamente le acque reflue.

Eventuali accidentali fuoriuscite di liquami o materiali pericolosi durante le lavorazioni devono essere correttamente raccolte e smaltite evitando la contaminazione di suolo, sottosuolo e acque superficiali.

Dalla documentazione presentata non si evince un Piano di Monitoraggio atto a verificare lo stato di qualità dei corpi idrici superficiali prima e dopo dell'intervento.

Staff tecnico

f.to Ing. Luisa Ferro

f.to Dott. Costantino Crupi

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Ing. Giacinto Ciappetta



GIACINTO CIAPPETTA

03.05.2024 12:26:51

GMT+01:00



Allegato 2

DEMANIO.AGDCL01.REGISTRO UFFICIALE.0008621.06-05-2024-U

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione DEMANIO,
aoo AGDCL01,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 8621 e data 06/05/2024



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Calabria
Servizi Territoriali provincia Cosenza

Catanzaro, *data del protocollo*

A
REGIONE CALABRIA
Dip. Territorio e Tutela
dell'Ambiente
Settore 2 Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali –
Sviluppo Sostenibile
*valutazioniambientali.ambienteterritorio
@pec.regione.calabria.it*
Rif. prot. 258456 del 11/04/2024

E p.c. a:
REGIONE CALABRIA
Infrastrutture – LL.PP. Mobilità
Settore U.O.T. – Funzioni
Territoriali
Ufficio Demanio Idrico - Cosenza
*demanioidricocs.llpp@pec.regione.calab
ria.it*

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VIA. Comunicazione pubblicazione della documentazione di progetto art.19 c.3 D.lgs 152/2006 e ssmmii. Pratica n. 297 CS sul sistema Calabria SUAP “Sportello ambientale”. Progetto: “LAVORI DI POTENZIAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI LOC. PONTE ARVO E LOC. LORICA. COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE”.

Con riferimento all'oggetto è pervenuta agli atti di questa Direzione, la marginata nota con la quale codesto Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento *de quo*, comunicando altresì che “..*chiunque abbia interesse può presentare le proprie osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della presente comunicazione..*”.

Contestualmente codesto Ente ha indicato, per la consultazione degli elaborati tecnici trasmessi a corredo dell'istanza, il link: <https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?41247>, pertanto, la presente si inoltra sulla scorta di quanto rinvenuto al suddetto link.

Secondo quanto rappresentato nei suddetti elaborati, il progetto in disamina interessa un impianto di depurazione esistente, ricadente per quota parte su aree demaniali idriche, per come evincibile dall'immagine “*stralcio geoportale comune di San Giovanni in Fiore*” riportata a pag 4 di 31 dello *Studio Preliminare Ambientale*. Tuttavia non si rinviene documentazione su base catastale relativa al progetto *de quo*.

Pertanto, a tutela delle ragioni dominicali dello Stato, si chiede di produrre per tutte le opere in progetto appositi elaborati planimetrici, su base catastale aggiornata e ad adeguata scala, indicanti le aree appartenenti allo



Stato interessate dall'intervento in disamina, nonché le opere sulle stesse già esistenti e/o previste da progetto, con indicazione dei relativi titoli legittimanti, e di trasmettere quanto richiesto alla Scrivente per le eventuali valutazioni di competenza in ordine all'intervento in oggetto.

Distinti saluti.

Il funzionario: Enza A. Re

Il Responsabile
Servizi Territoriali STCZ2





Regione CALABRIA

Dipartimento Territorio e Tutela dell' Ambiente

Settore 2 - Valutazione e Autorizzazioni

Ambientali Sviluppo Sostenibile

valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.r

egione.calabria.it

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di impatto Ambientale - Comunicazione pubblicazione della documentazione di progetto art. 19 comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.

Progetto: Lavori di Potenziamento impianti di depurazione di loc. Ponte Arvo e loc. Lorica. Completamento e potenziamento delle rete fognaria comunale di San Giovanni in Fiore.

Con riferimento alla nota di codesto Dipartimento n. 258456 dell'11/04/2024, avente ad oggetto la "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale..." riferita ai "...lavori di potenziamento degli impianti di depurazione di loc. Ponte Arvo e loc. Lorica..." nel Comune di San Giovanni in Fiore, esaminata la documentazione tecnica fornita dal Comune e tenuto conto delle specifiche competenze in capo a questo Settore dell'Ente, in ordine alla tutela delle acque dall'inquinamento, per come espressamente previsto dalla parte III del Dlgs 152/06 e ss.mm. ed ii. e di quanto altro previsto dalla L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii., con specifico riferimento alle disposizioni di cui all'art. 18, si rappresenta quanto qui di seguito indicato.

Ai fini del rilascio del parere di competenza, nel chiarire che lo stesso è reso con esclusivo riferimento ai soli lavori di potenziamento degli impianti di depurazione e non anche a quelli relativi al sistema fognario, si ritiene necessario che il Comune preliminarmente chiarisca la natura dei lavori medesimi, atteso che le tavole e gli elaborati Relazionali progettuali fanno esplicito riferimento al progetto esecutivo dei "...lavori di potenziamento degli impianti di depurazione di loc. Ponte Arvo e loc. Lorica...", mentre dall'esame degli stessi emergerebbe che i lavori interesserebbero unicamente l'impianto di loc. Ponte Arvo e non anche quello di Lorica.

Tanto premesso, ai fini del rilascio del parere di competenza, salvo quanto sopra rappresentato sarà necessario altresì:

- che il Comune chiarisca la tipologia di fogna afferente all'impianto di loc. Ponte Arvo considerato che, alla pagina 4 dell'allegata Relazione Tecnica Generale la stessa viene identificata quale nera, mentre alla successiva pagina 5, viene



PROVINCIA di COSENZA

Settore Ambiente

Servizio "Tutela delle Acque dall'inquinamento (Impianti Pubblici e Privati)"



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 321239 del 13/05/2024

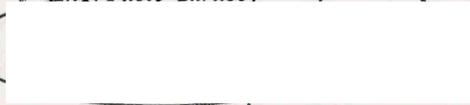
ipotizzato l'utilizzo della vasca di equalizzazione per i "...liquami in esubero, normalmente in arrivo nei periodi di pioggia, avendo a che fare con una fognatura mista...";

- nel richiamare le disposizioni previste dall'art. 18 della L.R. 10/97, acquisire preliminarmente il parere tecnico reso da ARPACal, necessario ai fini della formalizzazione del parere di competenza dello scrivente Settore, anche alla luce dei contenuti e delle Determinazioni previste dalla specifica Convenzione stipulata tra lo scrivente Ente e la medesima Agenzia, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2217 del 28/07/2004, periodicamente rinnovata.

Nelle more di quanto sopra, lo scrivente Settore, ad oggi, non è nelle condizioni di esprimere il parere positivo di competenza.

Tanto si doveva.

Responsabile del Servizio
(Ing. Paolo Caruso)



Il Dirigente
ing. Giovanni Amelio



*Ministero della cultura***DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA PROVINCIA DI COSENZA

*Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 3del D.Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013*

A

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore n. 2 Valutazioni Ambientali
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.
calabria.it

Oggetto: SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) - "Potenziamento impianti di depurazione di loc. Ponte Arvo e loc. Loricca. Completamento e potenziamento della rete fognaria comunale di San Giovanni in Fiore (CS)" _CUP: J19E18000060002 - SUAP 297.

Ditta: COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
Nota acquisita al prot. n. 3432-A del 12.4.2024

Osservazioni

In riscontro alla nota a margine segnata e riferita all'oggetto, questo Ufficio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e con riferimento esclusivamente agli ambiti di competenza, esprime le seguenti osservazioni.

Preso atto che l'opera in oggetto, così come illustrato negli elaborati trasmessi, prevede interventi di " ... *rifunionalizzazione dell'impianto di depurazione sito nella località Ponte Arvo ...*" e riguardanti " ... *alcune delle stazioni di sollevamento dislocate sul territorio ...*" comunale. " ... *Il progetto prevede dunque la messa in opera di nuove apparecchiature elettromeccaniche, in sostituzione delle apparecchiature non più funzionanti o comunque danneggiate ... Si prevede inoltre di intervenire sui collettori fognari esistenti mediante la sostituzione di apparecchiature elettromeccaniche in diverse stazioni di sollevamento (Stazione S1, Stazione S2, e Stazione S3).*

Lo Studio preliminare non evidenzia la presenza, nelle immediate vicinanze delle opere, di beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Ai soli fini paesaggistici

Da quanto illustrato negli elaborati trasmessi si rileva che il contesto interessato dall'intervento di rifunionalizzazione del depuratore e delle stazioni di sollevamento, all'interno del Parco Nazionale della Sila e nella fascia di rispetto dei 150 metri dal fiume Neto, è definito da un altopiano, non esteso, caratterizzato dalla presenza di una cava e altri manufatti in alcuni casi non terminati, comunque in numero modesto, che non hanno tenuto in debito conto delle notevoli valenze paesaggistiche presenti. Tale area è delimitata a nord dallo sperone roccioso su cui si erge il centro abitato di San Giovanni in Fiore, mentre a sud dominano boschi di abete e versanti in conglomerato.

Considerato che " ... *il progetto non prevede modifiche sulle strutture già presenti all'interno dell'impianto di depurazione, bensì solo interventi di manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione delle sole apparecchiature elettromeccaniche...*", non mutando sostanzialmente quanto esistente, l'impatto sul contesto risulta trascurabile. Tuttavia, necessita evidenziare che l'intervento previsto, durante lo svolgimento delle lavorazioni, potrebbe determinare impatti non immediatamente rilevabili in questa fase.

Occorre richiamare quanto previsto dal Tomo IV del QTRP della Regione Calabria, approvato con deliberazione n.134 del 01.08.2016 e pubblicato sul BURC n.84 in data 05.08.2016 a proposito della montagna e dei fiumi. In particolare, l'art. 10 e l'art. 12 individuano, rispettivamente, gli indirizzi volti alla riqualificazione e valorizzazione degli ambiti di montagna e dei corsi d'acqua.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Valdesi, 13 - 87100 Cosenza; Tel. 0984.75905-6-7

PEC: sabap-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cal@cultura.gov.it



Regione Calabria

Aoo REGCAL

Prot. N. 299603 del 02/05/2024

Per tutto quanto sopra descritto, la scrivente Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene non necessario che il progetto di che trattasi sia sottoposto alla procedura di V.I.A.

Tuttavia, considerato che l'intervento ricade in area tutelata ai sensi della parte Terza del Codice, si rammenta che, fatti salvi gli interventi che rientrano nell'allegato A del DPR 31/2017, necessita acquisire, prima dell'esecuzione dei lavori, l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.. Il progetto dovrà essere corredato di tutti gli elaborati necessari per valutare la compatibilità paesaggistica dell'opera, con specifico riferimento alla Relazione Paesaggistica che dovrà essere redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005.

Per quanto attiene gli aspetti archeologici, si rammenta che, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 la documentazione progettuale dovrà essere sottoposta alla procedura di VPIA.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Arch. Nicola Ruggieri

Il funzionario archeologo
Dott.ssa Giovanna Verbicaro

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Paola Aurino

Firmato digitalmente da

PAOLA AURINO

CN = AURINO
PAOLA
O = Ministero
della cultura
C = IT



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Valdesi, 13 – 87100 Cosenza; Tel. 0984.75905-6-7

PEC: sabap-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-cal@cultura.gov.it

Data: 29/04/2024 12:38:39

Oggetto: MIC|MiC_SABAP-CAL|29/04/2024|0003872-P - SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) - “Potenziamento impianti di depurazione di loc. Ponte Arvo e loc. Lorica. Completamento e potenziamento della rete fognaria comunale di San Giovanni in Fiore (CS)” _CUP: J19E1800060002 -SUAP 297.Ditta: COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Nota acquisita al prot. n. 3432-A del 12.4.2024 Osservazioni#106877243#

DA: "" sabap-cal@pec.cultura.gov.it

A: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it;

CC:

Allegati: 3432_12_4_2024_SAN GIOVANNI IN FIORE_assoggettabilita rifunzionalizzazione depuratore_COMUNE_Assoggettabilita VIA-signed.pdf

Messaggio:

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CAL

Numero di protocollo: 3872

Data protocollazione: 29/04/2024

Segnatura: MIC|MiC_SABAP-CAL|29/04/2024|0003872-P